



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Comprensivo "Pablo Neruda"
Via Casal del Marmo n. 212 - 00135 Roma
Cod. Fisc. 97714290588

✉ RMIC8GR00L@istruzione.it - Rmic8gr001@pec.istruzione.it
☎ 06/30819741 fax 06/30819741

REGOLAMENTO PER I PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

ISTITUTO COMPRENSIVO *Pablo Neruda*

ROMA

Quadro Normativo

I percorsi ad indirizzo musicale della Scuola Secondaria di I Grado sono organizzati tenendo conto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- ✓ D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";
- ✓ D.M. 13 febbraio 1996 "Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale"; -
D.M. 6 agosto 1999 "Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9";
- ✓ D.P.R. del 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- ✓ D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media -Riconduzione ad Ordinamento -Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";
- ✓ D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- ✓ Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012;
- ✓ D.M. del 13 aprile 2017 N. 60 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- ✓ Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 22 febbraio 2018;
- ✓ D. I. 1° luglio 2022, n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado

Orientamenti formativi - Allegato A del D.I. n. 176/2022

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare

idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano.

La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

Nella pratica dello strumento musicale particolare attenzione è riservata all'ascolto (discriminazione percettiva, interpretazione, analisi, comprensione), alla produzione (esecuzione, improvvisazione, composizione) e alla lettoscrittura (uso di una notazione analogica convenzionale e non convenzionale).

Il profilo d'entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali.

Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici.

L'alunno, inoltre, ha la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l'interazione e l'uso creativo delle diverse forme di comunicazione interartistica e multimediale, pervasive nella cultura del nostro tempo.

Premesso che i percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento, si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali

REGOLAMENTO

Art.1) Presso l'Istituto Comprensivo Pablo Neruda sono attivi quattro percorsi musicali riferiti all'insegnamento di Pianoforte, Clarinetto, Chitarra, Flauto Traverso. Gli alunni ammessi ai percorsi musicali frequentano la Sezione D di Via Casal del Marmo 216. Inoltre, per incentivare la pratica musicale, a partire dall'a.s. 2022 – 2023, n. 4 alunni frequentanti il plesso di Scuola Secondaria di I Grado di Via Ascrea 26 potranno accedere all'insegnamento dello strumento musicale previo superamento della prova attitudinale.

I percorsi sono aperti a tutti gli alunni interni ed esterni all'Istituto Comprensivo e la volontà di frequentarli è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima della Scuola Secondaria di I Grado, compilando la sezione apposita nel modulo di iscrizione on line.

L'insegnamento dello Strumento, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio, ed è oggetto, alla pari delle altre discipline, alla valutazione intermedia e finale e alla prova pratica durante gli Esami di Stato conclusivi del I Ciclo d'Istruzione.

Le ore di lezione di Strumento concorrono alla formazione del monte ore annuale obbligatorio ai fini della validità dell'anno scolastico e all'ammissione allo scrutinio finale. Sono previsti casi di ritiro solo per motivi di carattere sanitario, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

➤ **MODALITÀ D'ISCRIZIONE AL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

Art.2) All'atto dell'iscrizione alla classe prima della Scuola Secondaria di I Grado, dovrà essere indicato un ordine di priorità di scelta fra gli strumenti (pianoforte, chitarra, clarinetto, flauto) di cui l'IC Pablo Neruda fornisce l'insegnamento. Le indicazioni fornite nel modulo d'iscrizione in merito alla preferenza dello strumento hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante in quanto non garantiranno nessuna certezza dell'ammissione al percorso indicato.

➤ **PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE**

Art. 3) Ai percorsi ad Indirizzo Musicale si accede tramite prova orientativo - attitudinale, preparata e valutata da apposita commissione interna composta dal Dirigente Scolastico e dai Professori di Strumento.

I docenti, componenti della commissione, che hanno rapporti di parentela o di affinità con i candidati dovranno dichiararlo a verbale e astenersi dal presenziare alle loro prove e valutazione.

La prova permette di conoscere le motivazioni e valutare la predisposizione musicale delle/i candidate/i – essenziali elementi del “fare musica” – indipendentemente da un'eventuale preparazione specifica. **Non è pertanto richiesta una pregressa competenza musicale.**

Il calendario delle prove sarà pubblicato nei giorni precedenti ad essa e agli alunni coinvolti giungerà mail/comunicazione telefonica della data ed orario della prova da parte della Segreteria dell'Istituto. L'alunno assente alla prova può recuperarla solo in caso di assenza per malattia da comprovare tramite apposito certificato medico, diversamente perde il diritto ad espletare la prova.

Durante la prova la/il candidata/o sarà chiamato a svolgere semplici test tendenti a verificare il suo senso ritmico, le abilità vocali, la coordinazione psico-motoria e l'orecchio musicale.

Art. 4) Gli esami attitudinali prevedono prove riferite ai seguenti ambiti:

- ❖ PROVA MELODICA
- ❖ PROVA RITMICA
- ❖ PROVA DI RICONOSCIMENTO DEI SUONI
- ❖ PROVA DI INTONAZIONE
- ❖ PROVA PRATICO/STRUMENTALE

Le modalità di svolgimento delle prove sono riportate in dettaglio nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente regolamento.

➤ **VALUTAZIONE PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE**

Art. 5) L'Organizzazione, svolgimento, valutazione delle prove viene effettuata da una Commissione nominata dal Dirigente Scolastico così composta:

- ❖ Il Dirigente Scolastico con funzione di Presidente della Commissione
- ❖ N. 4 Docenti di Strumento: Pianoforte, Clarinetto, Chitarra, Flauto Traverso
- ❖ N. 1 Docente di Musica

Art. 6) Ogni prova verrà valutata con la seguente votazione:

- ❖ PROVA MELODICA massimo 20/100
- ❖ PROVA RITMICA massimo 20/100
- ❖ PROVA DI RICONOSCIMENTO DEI SUONI massimo 20/100
- ❖ PROVA D'INTONAZIONE massimo 10/100

❖ PROVA PRATICO/STRUMENTALE massimo 30/100

Saranno considerati idonei gli allievi che avranno riportato un punteggio pari o superiore a 60/100 ed ammessi alla frequenza secondo il numero dei posti disponibili distinti per specialità strumentale e anno di corso.

Art. 7) I criteri di valutazione dei percorsi musicali, declinati nel triennio della Scuola Secondaria di I Grado, sono pubblicati nel Documento di Valutazione degli Apprendimenti IC PABLO NERUDA.

➤ **CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S).**

Art. 8) Prove per alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge n. 104/1992 e per alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento ai sensi della Legge 170/2010

a) Gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge n. 104/1992 partecipano alle Prove che vengono appositamente strutturate secondo quanto previsto nel PEI – Piano Educativo Individualizzato dell'alunno. In base a tale documento si possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove. E' ammesso alla prova il docente di sostegno e/o il personale di assistenza per l'autonomia e la comunicazione in relazione alle necessità dell'alunno tenendo presente il contesto specifico dell'esame.

b) Gli alunni con DSA – Disturbi Specifici dell'Apprendimento - partecipano alle Prove tenendo conto di quanto previsto nel PDP – Piano Didattico Personalizzato dell'alunno. In base a tale documento si possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove.

➤ **COMPILAZIONE DELLA GRADUATORIA E FORMAZIONE CLASSE DI STRUMENTO**

Art. 9) Una volta espletate le prove orientativo-attitudinali di tutti i richiedenti, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria degli idonei. La valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile.

Art. 10) Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad Indirizzo Musicale è determinato ogni anno scolastico in relazione al numero dei posti disponibili, definito sulla base dell'organico dei docenti assegnato dall'Ufficio Scolastico Provinciale alla Scuola, nonché delle attrezzature e degli spazi a disposizione, tenuto conto delle indicazioni normative e Ministeriali in materia di iscrizioni alla Scuola del primo Ciclo di Istruzione. Qualora non sia possibile ammettere tutti gli idonei nelle classi ad indirizzo musicale i rimanenti verranno inseriti in una lista d'attesa a scorrimento. In caso di rinuncia la Commissione, seguendo l'ordine dell'elenco degli idonei, proporrà all'alunno subentrante, lo strumento rimasto disponibile.

➤ **CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI MUSICALI**

Art.11) L'assegnazione dello strumento al singolo alunno viene effettuata dagli insegnanti della commissione sulla base dell'esame attitudinale e delle preferenze espresse all'atto dell'iscrizione. Verranno tenute in debito conto anche le successive opzioni di preferenza. Nel caso in cui sia stata indicata una sola opzione, la commissione procederà all'assegnazione dello strumento disponibile che riterrà più idoneo in base alle caratteristiche fisico attitudinali dell'alunno. In caso di due o più alunni con parità di punteggio e di preferenza dello strumento si terrà conto, in via prioritaria, della valutazione riportata nella prova PRATICO/STRUMENTALE.

Art. 12) L'elenco degli ammesse/i ai percorsi musicali (senza designazione dello strumento) verrà pubblicato all'albo della scuola previo avviso sul sito istituzionale della scuola.

Art. 13) Le rinunce ai percorsi musicali dovranno pervenire entro 10 giorni dalla pubblicazione delle liste degli ammessi alle classi strumentali. Superato tale termine, e nel corso del triennio, la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute e con determina del Dirigente Scolastico. Tale rinuncia comporta comunque per l'alunna/o il trasferimento ad una sezione non musicale. Non sono ammessi passaggi da/per un altro strumento.

Art. 14) Entro cinque giorni dalla pubblicazione degli esiti, è possibile chiedere, da parte delle famiglie dei candidati, per i soli errori materiali, la rettifica al Dirigente Scolastico.

➤ **ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI**

Art. 15) Per ogni anno scolastico vengono ammessi in media sei alunni per ciascuna specialità strumentale. L'orario delle lezioni dei singoli alunni verrà declinato in rapporto ai bisogni educativi di questi ultimi, nonché in relazione agli impegni dei Docenti previsti nel Piano Annuale delle Attività dei Docenti. I percorsi ad Indirizzo Musicale sono organizzati su 30 ore di lezione di materie curriculari al mattino, alle quali si aggiunge un rientro pomeridiano settimanale della durata complessiva di tre ore (pari a 99 ore annue) per la lezione individuale di strumento e le lezioni

collettive di teoria e solfeggio e musica d'insieme articolate su moduli orari. La durata di ogni singolo modulo verrà stabilita in funzione del numero di allievi.

La frequenza del percorso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento delle seguenti attività in orario extrascolastico: saggi, concerti e concorsi. Tali attività, promosse dalla scuola, potranno richiedere per la loro realizzazione la collaborazione economica/organizzativa delle famiglie.

Art. 16) In aggiunta al percorso curriculare per le classi terze delle sezioni musicali viene proposto il **Progetto Orchestra**, in orario pomeridiano, che prevede la partecipazione di tutte le categorie strumentali ed un impegno orario di un'ora settimanale.

Art. 17) Durante l'anno scolastico, verranno realizzate prove d'orchestra e prove d'insieme, anche con altri laboratori dell'Istituto, in orario pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie.

Art. 18) Le esibizioni dell'orchestra, sia nella sua accezione ristretta al percorso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività di laboratorio musicale vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo.

Art. 19) Nell'ambito della progettazione di ampliamento dell'offerta formativa prevista nel PTOF dell'Istituto, i Docenti possono organizzare con gli alunni dei percorsi musicali delle attività musicali di continuità con la Scuola Primaria e/o con la Scuola Secondaria di II Grado al fine di implementare la pratica musicale e le competenze relazionali, sociali e civiche ad essa riconducibili. Similmente possono essere organizzati eventi musicali con enti, istituzioni, associazioni presenti sul territorio regionale e/o nazionale. Tali attività, approvate dagli OO.CC., devono essere considerate con parte integrante del curriculum di studio.

Art. 20) Ogni alunno frequentante il percorso ad Indirizzo Musicale deve dotarsi di uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano, nonché del materiale didattico funzionale allo studio dello strumento: libri di testo, metronomo/accordatore, leggio, accessori per lo strumento specifico. L'acquisto di detto materiale è a cura delle famiglie dietro consiglio dei Docenti. L'Istituto può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà da restituirsì all'Istituto alla conclusione delle lezioni. Sarà cura dell'alunno conservare lo strumento in buono stato e provvedere personalmente ad eventuali riparazioni durante il prestito; in caso lo strumento venga perso, la famiglia dell'alunno dovrà risarcire l'Istituto.

Il presente Regolamento, approvato con delibera n.4 dal Collegio dei Docenti del 19.12.2022 e con delibera n.49 dal Consiglio di Istituto del 21.12.2022, costituisce integrazione al Regolamento di Istituto e sostituisce integralmente le disposizioni previgenti relative al medesimo ambito. Potrà essere modificato o integrato con le stesse procedure seguite per la sua compilazione.

Allegato A ai sensi del D.I. n. 176/2022

Modalità di svolgimento delle prove attitudinali

Le prove attitudinali verranno proposte in forma orale con dei test che misureranno anzitutto la motivazione e il grado di interesse del candidato, le capacità ritmiche, l'intonazione, le capacità percettive (orecchio musicale) e le caratteristiche psicofisiche dell'alunno in relazione ai vari tipi di strumento. Non si richiede alcuna competenza musicale pregressa, proprio per dare la possibilità a tutti di poter accedere ai percorsi musicali qualora ci siano i requisiti necessari.

Di seguito si riporta la descrizione dettagliata della modalità di svolgimento delle singole prove.

PROVA MELODICA. La Commissione illustra il test che verrà eseguito al pianoforte. Verranno fatte ascoltare n. 5 coppie di sequenze composte da cinque suoni. Nel confronto il candidato dovrà individuare nella seconda sequenza di ogni coppia una delle cinque note che verrà cambiata. La risposta verrà fornita indicando una delle cinque opzioni.

PROVA DI RICONOSCIMENTO DEI SUONI. La Commissione illustra il test che verrà eseguito al pianoforte. Verranno prodotte cinque coppie di suoni e il candidato dovrà individuare quale delle due note in ogni coppia è la più acuta. La risposta verrà fornita indicando una delle due opzioni.

PROVA RITMICA Dopo che la commissione avrà spiegato il test, che verrà eseguito con uno strumento a percussione (tamburello), verranno eseguite n. 5 coppie di sequenze ritmiche composte da quattro pulsazioni. Nel confronto il candidato dovrà individuare nella seconda sequenza una delle quattro pulsazioni che verrà cambiata. La risposta verrà fornita indicando una delle quattro opzioni.

PROVA D'INTONAZIONE. L'alunno dovrà ascoltare e intonare una semplice melodia eseguita al pianoforte dalla commissione.

PROVA PRATICO/STRUMENTALE per ogni tipologia di strumento. Durante il colloquio verranno osservate eventuali predisposizioni fisiche legate alle caratteristiche tecnico-esecutive per ogni strumento, concentrazione, capacità di interazione. Gli allievi eseguiranno semplici esercizi su tutti gli strumenti. I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento possono eseguire in sede di prova orientativo-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale, né l'assegnazione dello strumento.